

I luoghi sacri

La **moschea** (parola che significa «prostrarsi») è il luogo in cui i musulmani pregano, si ritrovano, studiano e fanno meditazione.

Al suo interno si trova una **nicchia** che indica la direzione de La Mecca, verso cui i fedeli devono orientare il volto durante la preghiera.

Il **muezzin** è l'incaricato che dal **minareto** (la torre della moschea) invita i fedeli alla preghiera con un messaggio diffuso dagli altoparlanti.



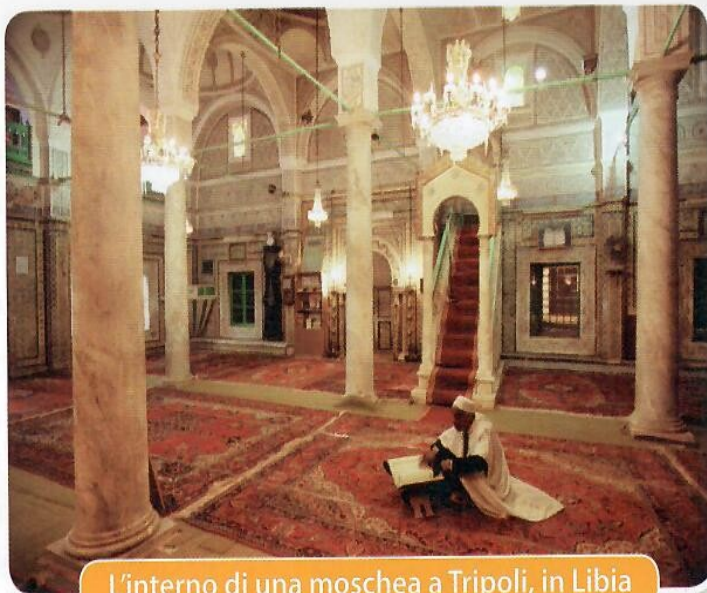
Un imam legge un passo del Corano

Il **pulpito** è il luogo più alto, dal quale parla la guida spirituale (**imam**).

Il pavimento è in gran parte ricoperto da tappeti utilizzati per inginocchiarsi durante la preghiera e le pareti sono impreziosite da mosaici.

Prima di entrare in moschea i fedeli si purificano facendo delle abluzioni nelle **fontane** poste davanti all'ingresso.

Il **venerdì** è il giorno dedicato alla preghiera.

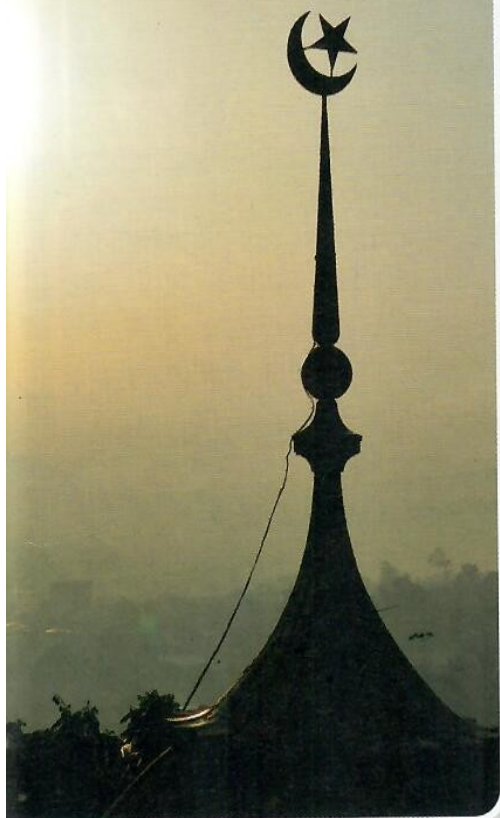


L'interno di una moschea a Tripoli, in Libia

I simboli

Il simbolo dell'islam è la **mezzaluna con una stella**: come la luna e le stelle guidano i viaggiatori nella notte, così Allah guida gli uomini nella vita.

Il simbolo dell'islam sulla cupola di una moschea



La festa della luce: Eid Al Fitr

I musulmani di tutto il mondo festeggiano la fine del mese di digiuno, il Ramadan, con una grande festa: l'Eid Al Fitr. Per l'occasione le case vengono addobbate con lanterne luminose. Secondo la tradizione proprio in questo mese l'arcangelo Gabriele rivelò il Corano al profeta Maometto.

